



Bastia, la Margherita accoglie Bocci e riceve posta dal sindaco Lombardi

LA ROTTURA «targata» Margherita e aperta nel dicembre scorso con l'uscita dalla maggioranza di centrosinistra, dopo il licenziamento dell'assessore all'Urbanistica, è una ferita ancora aperta. Oggi l'onorevole Gianpiero Bocci (nella foto) sarà a Bastia per la campagna elettorale del Pd, ma anche per tentare di dirimere la matassa aggrovigliata che vede la «sopravvissuta» Margherita opporsi all'amministrazione comunale. Il direttore dei «rutelliani», nell'annunciare l'incontro con Bocci, riparla di «egemonia Ds» dietro al locale neonato Pd che farebbe da paravento alle strategie di pochi esponenti, tutti dell'ex Quercia, i quali «controllerebbero» anche il sindaco Lom-

bardi. Il primo cittadino, rompendo un lungo silenzio sulla questione, risponde «al cosiddetto 'gruppo dirigente' della Margherita, simbolo importante, ma che ormai appartiene al passato». «Ripetere la storiella dell'egemonia Ds — sottolinea Lombardi — è l'espressione di una incapacità a stare dentro un processo politico nuovo nel quale la politica si riappropria della funzione di indirizzo e di servizio». Ed aggiunge: «L'amministrazione comunale sta interpretando la cultura del fare in un quadro di condizione unitario e collegiale». Per conclu-

dere poi che «occorre un atteggiamento nel quale prevalga responsabilità, disinteresse ed equilibrio, che è ciò che ci chiedono cittadini, imprenditori e tecnici». Fin qui le polemiche nel centrosinistra. Ieri Forza Italia, con il capogruppo Masci, tornava ad attaccare il sindaco sulla manovra finanziaria e sulla decisione di rimandare il Consiglio comunale «sine die». E parlava di «comunisti mascherati da Pd» convergendo, almeno su questo, con le tesi dei dirigenti della Margherita.

FERITA APERTA
L'uscita invernale dalla maggioranza condiziona ancora i ruoli e gli approcci

m.s.

Calendimaggio 2008

L'«Echo» è già qui

Visita guidata a piedi in centro storico

— ASSISI —

UNA MANIFESTAZIONE che strizza l'occhio al Calendimaggio che verrà, ma che vuole evidenziare anche il risveglio dopo l'inverno sia in termini «meteorologici» che di ripresa delle attività. Non va peraltro tralasciato un altro aspetto importante, il fatto cioè che ne sono protagonisti gruppi e personaggi.

«Echo la primavera», organizzata dall'Ente Calendimaggio, con la collaborazione della Nobilissima Parte de Sopra e Magnifica Parte de Sotto, slittata di poco più di una settimana per evitare la concomitanza con le celebrazioni pasquali — saltando così anche il brutto tempo che ha caratterizzato la data canonica del 21 marzo — si svolge oggi ad Assisi; un'occasione di incontro per la gente del territorio, ma anche la bella opportunità di una gita anche per coloro che vivono nei diversi centri della regione.

DI COSA SI TRATTA? Di un percorso per vie e piazze del centro storico accompagnato da musica e spettacolo, da buon mangiare e buon bere; il tutto gratuitamente. La partenza sarà alle 19, dalla zona di Fonte Marcella, in via Fonte Bella, con i partecipanti che saranno poi guidati in una passeggiata lungo i vicoli e le piazze più suggestive di Assisi.

«**IL PERCORSO**, come da tradizione, sarà scandito da gustose soste gastronomiche e da emozionanti esibizioni musicali, canore e spettacolari — spiega Salvatore Ascani, Presidente-Magistrato dell'Ente Calendimaggio —. Il cammino, che consentirà di apprezzare l'ospitalità della Parte de Sotto e della Parte de Sopra, si concluderà in Piazza del Comune, dove, fino a notte inoltrata, proseguiranno i festeggiamenti in omaggio alla Primavera».

DIECI ANNI
La manifestazione apre la primavera e strizza l'occhio alla Festa Grande

«**ANCHE QUEST'ANNO** — aggiunge Ascani —, l'Ente Calendimaggio è stato sostenuto dal Comune e dalla Confcommercio di Assisi». «Per questo — conclude il Presidente-Magistrato dell'Ente Calendimaggio — vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile e ricca di atmosfera e incanto la realizzazione di questa edizione di Echo la Primavera, prestando con generosità supporti logistici-organizzativi».

PER UNA manifestazione iniziata da una decina di anni e che vuole avere una significativa valenza culturale, un momento di preparazione in vista del Calendimaggio, ma soprattutto un'opportunità di incontro fra gli assisani e tutti coloro che apprezzano l'atmosfera che la città è capace di offrire.

Maurizio Baglioni



Todi, camion perde pezzi

Nessun ferito, solo disagi

UN AUTOCARRO perde le sponde, investite da un'automobile che tranquillamente percorreva la E-45 all'altezza di Pantalla in direzione sud.

E' successo ieri pomeriggio l'incidente, che fortunatamente non ha provocato lesioni al conducente, se non un grosso spavento e danni alla macchina con la quale tranquillamente procedeva nella stessa corsia del mezzo pesante. Ovvio che a risentirne sia stata la viabilità che ha subito qualche rallentamento in quello che, dal punto di vista climatico, può essere considerato il primo weekend di primavera. Gli agenti della Polizia Stradale di Perugia si sono preoccupati di far rientrare la situazione del traffico alla normalità, invece i pompieri si sono adoperati per spegnere un piccolo incendio di alcune sterpaglie nei pressi della carreggiata, che avevano preso fuoco in seguito all'incidente.

TODI

Sindaco & Costanzo

Brodo di giuggiole

CON la presentazione alla città del nuovo direttore artistico del Festival e (a grandi linee) del programma, inizia una nuova stagione per la principale manifestazione cittadina. L'importanza di una tale svolta è testimoniata dalle persone (oltre un centinaio) che hanno gremito la Sala del Consiglio ed atteso con impazienza l'arrivo da S. Egidio del noto conduttore televisivo romano, da fotografi a giornalisti, imprenditori del territorio, rappresentanti delle istituzioni e, in particolare, di Comune e Provincia, intenzionata quest'ultima a dare il necessario sostegno economico al nuovo Festival dopo due anni di voluto «stop». Iniziando in ritardo rispetto all'orario previsto, nella chiacchierata tenuta amabilmente Costanzo, prima ancora di parlare degli aspetti artistici, ha ricostruito il contatto avuto con il sindaco Ruggiano pochi giorni prima del debutto del musical «A un passo dal sogno». Non solo. Costanzo si è spinto più in là, sottolineando i motivi che lo hanno indotto a dire subito «sì» e l'alta considerazione per la città e per il nuovo primo cittadino: «Un sindaco che decide, non un sindaco giuggiolone che va avanti con se e ma». «Al tempo in cui guidai il festival di Benevento — ha aggiunto — guardavo quasi con invidia a quanto si metteva in scena a Todi con Silvano Spada». «Sono felice — ha riconosciuto il sindaco Ruggiano — felice di aver avviato un percorso che darà grandi soddisfazioni alla città».

S.F.

ASSISI UN COMMISSARIO E DUE INVESTIGATORI IN AIUTO DEGLI STUDENTI SU INTERNET E CELLULARI

Polizia Postale fra i banchi di scuola: attenti ai «new media»

INTERNET e telefonini: bellezze e trappole, usi consentiti, abusi e illegalità. Ne hanno parlato, con esperti, i ragazzi delle terze classi della Media «Frate Francesco» che hanno partecipato ad un incontro, svoltosi nell'ambito del «Progetto Legalità», che ha visto la presenza del Commissario Capo Filippo Bartolazzi, Dirigente delle Comunicazioni in Umbria, e degli «investigatori nella Rete» Gregori e Tritici, tutti della Polizia Postale di Stato. Il commissario Bartolazzi ha spiegato ai

ragazzi che la Polizia Postale controlla la «realtà virtuale» e assicura che se ne faccia un corretto utilizzo, contrastando le illegalità e punendo severamente chi incorre in esse: controlli che riguardano sia il mondo di internet che le attività con i cellulari. Nel corso dell'incontro particolare attenzione è stata rivolta ai sistemi di condivisione di «file» (musica, film etc.) molto conosciuti dai giovani, spesso però non consapevoli delle implicazioni illecite collegate al loro uso. Si è parlato di E-Mule, programma «peer to peer» da cui si può

scaricare materiale di diverso genere che, violando i diritti d'autore, comporta sanzioni pecuniarie e penali. Capita spesso, inoltre, di scaricare, insieme al «file», anche dei virus o materiale pedopornografico. «In tal caso — è stato sottolineato dai rappresentanti della Polizia Postale — è importantissimo denunciare l'accaduto subito!». E' stata insomma l'occasione propizia per affrontare temi noti assai ai giovani, che però non comprendono le insidie che possono nascondere.

M.B.